

Provvedimento n. 1241 / T21/UD

**Domanda n. 1084/T21/UD - Impresa VIVERE NEL LEGNO SNC DI PETRI GIANNI E MICHELE con sede in SAURIS**

**Oggetto: CONCESSIONE E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO Art. 55 bis - LR 12/2002 smi -**

AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO

CUP B78I22001330009 RNA COR 8632485

**CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.r.l.**

**IL DIRETTORE**

**Premesso** che:

- ai sensi dell'art. 72 bis, comma 3, della legge regionale n. 12/2002 e smi al CATA Artigianato – FVG S.r.l. possono essere delegate le funzioni amministrative concernenti la concessione degli incentivi dalla stessa norma indicati;
- con decreto del Direttore centrale attività produttive dd. 29 dicembre 2011, n. 2337/PROD/ART il CATA Artigianato – FVG S.r.l. è stato autorizzato all'esercizio delle funzioni delegate sopra indicate a decorrere dal 2 gennaio 2012;
- con decreto del Presidente della Regione n. 033/Pres. del 25 gennaio 2012 è stato emanato il nuovo "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito "Testo Unico";
- ai sensi dell'art. 55 bis, della legge regionale n. 12/2002 e smi e ai sensi degli articoli 29 bis, 29 ter e 29 quater del Testo Unico, l'Amministrazione regionale concede incentivi in conto capitale finalizzate a sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle imprese artigiane;

**Visto** che la Giunta regionale con deliberazione n. 109 del 29 gennaio 2021 ha emanato le direttive al CATA Artigianato – FVG S.r.l. per la concessione di incentivi alle imprese artigiane per l'anno 2021 ed ha assegnato le risorse a valere sul Fondo CATA per gli incentivi alle imprese artigiane;

**Constatato** che la Giunta regionale con la stessa deliberazione n. 109 del 29 gennaio 2021 ha ripartito lo stanziamento allocato in bilancio per le specifiche finalità e disposto il trasferimento dei fondi regionali per dare concreto avvio all'attuazione della normativa in argomento;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 542 del 09/04/2021 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 21/04/2021 con la quale vengono approvate le modifiche al Testo Unico;

**Visti** gli articoli 10 e 15 del Testo Unico ai sensi dei quali vengono fissati i termini per la presentazione delle domande di contributo dal 31/03 al 31/10 di ciascun anno, salvo la deroga per la presente annualità di cui alla DGR n. 542 dd 09/04/2021;

**Visto** il Decreto del Direttore del Servizio Industria e Artigianato della Direzione centrale attività produttive n. 1083 del 15/04/2021 con il quale vengono approvati gli schemi di domanda e rendicontazione e dei relativi allegati;

**Visto** l'articolo 14, comma 1 del Testo Unico ai sensi del quale gli incentivi sono concessi tramite procedimento valutativo a sportello secondo l'ordine cronologico delle domande ex articolo 36, comma 4 della legge regionale 7/2000;

**Atteso** che ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Testo Unico l'intensità dell'aiuto è pari al 40 per cento della spesa ammissibile fatto salvo quanto previsto al comma 3;

**Vista** la domanda del 29/12/2021, prot. n. 18, con la quale l'impresa **VIVERE NEL LEGNO SNC DI PETRI GIANNI E MICHELE**, con sede in SAURIS, FRAZIONE SAURIS DI SOPRA, 50/E, C.F. 02365800305 e P.IVA 02365800305, ha chiesto di essere ammessa ai benefici previsti dall'Art. 55 bis - LR 12/2002 smi - AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO per sostenere l'iniziativa descritta nella domanda stessa che prevede una spesa di complessivi euro 5.490,14;

**Considerato** che è stata inviata all'impresa in data 04/01/2022 la comunicazione dell'esaurimento delle risorse finanziarie ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Testo Unico sopra citato;

**Vista** la deliberazione n. 11 del 13/01/2022 con la quale la Giunta Regionale ha emanato le Direttive al Cata per l'anno 2022 destinando una quota delle risorse finanziarie assegnate per il 2022 al finanziamento delle domande presentate nell'anno 2021 e non finanziate per mancanza di risorse disponibili;

**Visto** il Decreto del Direttore del Servizio industria e artigianato n. 2751/PROTUR del 16/11/2021 con il quale è stato assegnato lo stanziamento a valere sul Fondo CATA per gli incentivi alle imprese artigiane;

**Atteso** che a seguito dell'ulteriore stanziamento/gli spostamenti sopra citati/di economie realizzate sulla linea contributiva in oggetto in data 26/02/2022 è stata aperta l'istruttoria della domanda di codesta impresa;

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 109 dd. 29 gennaio 2021 con la quale sono state emanate le direttive al CATA Artigianato – FVG S.r.l. per la concessione di incentivi alle imprese artigiane per l'anno 2021 e contestualmente ripartite le risorse per il canale contributivo Art. 55 bis - LR 12/2002 smi - AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO;

**Constatato** che l'impresa ha inoltrato anche la documentazione di spesa ed ha richiesto con la precitata domanda l'erogazione contestuale del contributo spettante;

**Atteso** che l'impresa sopra citata risulta iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane;

**Vista** la documentazione di spesa allegata alla domanda, sostenuta per le finalità previste dalla legge in attuazione, che ammonta a complessivi euro 5.490,14;

**Considerato** che a fini istruttori sono state richieste integrazioni in data 26/02/2022;

**Viste** le integrazioni presentate dall'impresa in data 01/03/2022, nei termini previsti;

**Ritenuta** la spesa rendicontata ammissibile a contributo per euro 5.490,14 ai sensi dell'articolo 35 del Testo Unico;

**Preso atto** che, ai fini del rispetto della regola "de minimis", con la concessione di cui al presente provvedimento l'impresa sopra citata non supera, nel triennio, la soglia massima di importo posta dal Regolamento (UE) n. 1407/2013;

**Atteso** che l'ammontare del contributo viene coperto con il Fondo 2021 il quale consente di procedere nella concessione;

**Ritenuto** che ricorrono le condizioni per procedere alla concessione del contributo e all'erogazione contestuale dello stesso, ai sensi degli articoli 2, 12, 13 e 14, del Testo Unico;

**Visto** l'articolo 52 (Registro nazionale degli aiuti di Stato) della legge 24 dicembre 2012, n. 234, nel testo vigente;

**Visto** il regolamento recante le modalità di funzionamento del Registro nazionale per gli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115;

**Considerato** che, per quanto disposto dall'articolo 9 del regolamento, nel Registro sono state inserite le informazioni relative all'aiuto individuale di cui al presente provvedimento;

**Dato atto** che sono state effettuate le verifiche propedeutiche alla concessione previste dall'art. 52 della L. 234/2012 e dagli artt. 13 e 14 del DM 115/2017 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.);

**Verificato** che non c'è violazione del divieto di cumulo con il contributo in oggetto;

**Considerato** che è possibile provvedere in favore dell'impresa alla concessione/erogazione dell'incentivo;

#### DISPONE

1. Ai sensi dell'Art. 55 bis - LR 12/2002 smi - AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO all'impresa **VIVERE NEL LEGNO SNC DI PETRI GIANNI E MICHELE**, con sede in SAURIS, C.F. 02365800305 e P.IVA 02365800305, è concesso, secondo la regola "de minimis", il contributo di euro **2.196,06** (duemilacentonovantasei/06), pari al 40,00% della spesa ritenuta ammissibile per sostenere la realizzazione del programma di investimenti di seguito indicato:

Voci di spesa	Spesa rendicontata	Spesa concessa
A- acquisto e installazione di macchinari, macchine operatrici prive di targa, impianti strumenti e attrezzature (nuovi di fabbrica)	€ 5.490,14	€ 5.490,14
B- acquisto di hardware e software e licenze d'uso, di importo pari o superiore a 100,00 euro, al netto dell'IVA	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale generale</b>	<b>€ 5.490,14</b>	<b>€ 5.490,14</b>

2. Di provvedere al pagamento del contributo di euro **2.196,06** (duemilacentonovantasei/06) liquidato al precedente punto 1, mediante accreditamento sul conto corrente, IBAN IT93G0533663610000035241026 aperto presso la CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA, a nome del creditore.
3. Di imputare detta spesa sul conto corrente bancario dedicato n. 6340, rubricato "Fondo CATA per incentivi alle imprese", aperto presso la banca Intesa San Paolo spa, intestato al CATA Artigianato Friuli Venezia Giulia s.r.l. con la seguente causale: Canale Ammodernamento tecnologico Domanda 1084/T21/UD, erogazione, impresa VIVERE NEL LEGNO SNC DI PETRI GIANNI E MICHELE.
4. Al contributo sopra indicato non possono essere cumulati altri incentivi pubblici ottenuti per la stessa iniziativa ed aventi per oggetto le stesse spese, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 8 del Testo Unico.
5. L'impresa beneficiaria è tenuta a rispettare gli obblighi posti dall'art. 21 del "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano".

Ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, l'impresa beneficiaria del contributo è tenuta a mantenere il vincolo di destinazione artigianale dei beni oggetto dell'investimento, ammesso e finanziato per il periodo di un anno per i beni mobili, a decorrere dal 29/12/2021, data di presentazione della domanda con contestuale rendicontazione.

Entro il 28 febbraio di ciascun anno l'impresa è tenuta ad inviare all'Ufficio concedente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il mantenimento del vincolo di destinazione di cui al precedente paragrafo. Il modulo è disponibile al seguente link <https://www.cata.fvg.it/contributi/vincolo-di-destinazione/>

Si informa infine che, ai sensi della legge 124/2017, articolo 1, commi 125-129 e successive modifiche e integrazioni le imprese beneficiarie di erogazioni relative ad aiuti di Stato e de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 devono dichiararne l'esistenza nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenute alla redazione della stessa, sul proprio sito internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza. Si precisa che, a decorrere dall'1 gennaio 2020, l'inosservanza dell'obbligo di cui sopra comporta una sanzione pari all'1 per cento degli

importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro oltre all'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione, in caso di inottemperanza, verrà richiesta la restituzione integrale del beneficio erogato. Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125 e 126 non sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale del Cata Artigianato Friuli Venezia Giulia Srl ([www.cata.fvg.it](http://www.cata.fvg.it)) nella sezione "Amministrazione trasparente" del medesimo sito, in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 26 del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni – Decreto trasparenza).

Trieste, 19/03/2022

IL DIRETTORE  
Dott. Alessandro Quaglio  
(firmato digitalmente)



